



- 9 GIU. 2009

Nell'anno **duemilanove**, addì **9 giugno** alle ore **16.20** si è riunito, nell'Aula degli Organi Collegiali, il Consiglio di Amministrazione per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....MISS.....

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Fabrizio Vestroni, prof. Adriano Redler (entra alle ore 16.40), prof. Aldo Laganà, prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino, prof.ssa Rosa Concetta Farinato, prof. Marco Biffoni, prof. Raffaele Gentile, prof. Antonio Sili Scavalli, sig. Beniamino Altezza, dott. Roberto Ligia, sig. Ivano Simeoni, sig. Matteo Fanelli, sig. Pietro Lucchetti, sig. Paolo Maniglio, sig. Gianfranco Morrone, sig. Giuseppe Romano, sig. Giorgio Sestili; il **direttore amministrativo**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

.....MISS.....

DELIBERA

105/02

comit 6/12



- 9 GIU. 2009

CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI FORMAZIONE INTERNAZIONALE (H2CU) – RICHIESTA DI RINNOVO

Il Presidente espone, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell’Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione.

Si rammenta che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 4.03.2004 e del 23.03.2004, hanno approvato la costituzione del Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale (H2CU), con sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” e la partecipazione degli Atenei di Cassino, Chieti “G. D’Annunzio”, Molise, Napoli “Federico II”, Reggio Calabria, Roma “Tor Vergata”, Salerno, nonché dei seguenti Istituti CNR: Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica, Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale, Istituto per l’Ambiente Marino Costiero. Successivamente, con atto aggiuntivo del 13.12.2005, hanno aderito al Centro il Politecnico di Bari e le Università di Brescia, Firenze, Genova, Insubria, Pavia e Perugia.

Si rammenta, altresì, che il Centro persegue le seguenti finalità:

- 1) Promuovere, coordinare ed eseguire attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento di carattere interdisciplinare condotte dagli Enti convenzionati, soprattutto in collaborazione con Università ed Enti esteri. A tal fine il Centro può rilasciare attestati e certificati relativi alle attività svolte nel suo ambito;
- 2) Favorire lo scambio di informazioni fra gli Istituti e i Dipartimenti delle Università convenzionate, anche nel quadro di una collaborazione con altri Istituti o Dipartimenti universitari e con gli Istituti del CNR, i Centri di Ricerca di Enti pubblici e privati che operano nel settore, soprattutto in ambito internazionale;
- 3) Promuovere iniziative di divulgazione scientifica e di collaborazione interdisciplinare a livello nazionale ed internazionale;
- 4) Promuovere accordi di collaborazione con gruppi stranieri che si occupano di ricerche simili;
- 5) Organizzare convegni, incontri di studio, seminari ed ogni altra iniziativa volta a valorizzare e diffondere le iniziative e i risultati prodotti dal Centro.

In considerazione dell’imminente scadenza del primo quinquennio di vita del Centro (il cui atto costitutivo è stato stipulato in data 1 giugno 2004) il Consiglio Direttivo del Centro stesso, nella seduta del 26.03.2009, ha approvato all’unanimità il rinnovo del citato atto. Il Direttore del Centro, Prof. Ubertini, per nota del 2 aprile 2009, oltre al verbale del Consiglio in parola, ha trasmesso la relazione sull’attività quinquennale svolta.

La Commissione Mista Centri e Consorzi, nella seduta del 6.05.2009, ha espresso in merito parere favorevole. Considerata, altresì, l’esigenza di tutelare l’autosufficienza finanziaria del Centro onde evitare gravami economici a carico del Centro stesso e delle altre Università partners, ha proposto che il testo della convenzione, analogamente a quanto stabilito per i



- 9 GIU. 2009

Centri di Ricerca, recepisca, appena possibile, la seguente indicazione: "Il Centro provvede autonomamente al proprio finanziamento per le esigenze di funzionamento ordinario e acquisisce risorse da soggetti pubblici e privati attraverso apposite convenzioni stipulate secondo la normativa vigente. In caso di disavanzo finanziario qualora fossero presenti perdite economiche, queste in nessun caso potrebbero gravare sul bilancio delle Università".

Il Senato Accademico, nella seduta del 19.5.2009, ha espresso parere favorevole in merito al rinnovo del Centro di cui in narrativa per un ulteriore quinquennio e nei termini formulati dalla Commissione mista Centri e Consorzi.

Allegati quale parte integrante: allegato 1: Convenzione istitutiva del Centro

Allegati in visione: Estratto verbale del Consiglio Direttivo del Centro – seduta del 26.03.2009;

Relazione sull'attività svolta nel quinquennio 2004-09;

Estratto verbale Commissione Mista Centri e Consorzi del 6.05.2009

Estratto del Senato Accademico seduta del 19.5.2009



..... O M I S S I S

Consiglio di
Amministrazione

DELIBERAZIONE N. 105/09

IL CONSIGLIO

Seduta del

- 9 GIU. 2009

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto l'art. 91 del DPR 11 luglio 1980, n. 382 e successive modifiche e integrazioni;**
- **Visto l'art. 13 della convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale;**
- **Vista la richiesta di rinnovo della convenzione istitutiva per un ulteriore quinquennio, approvata all'unanimità dal Consiglio Direttivo del Centro nella seduta del 26.03.2009;**
- **Valutata la relazione sulle attività svolte dal Centro nel quinquennio 2004-2009;**
- **Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Mista Centri e Consorzi nella seduta del 6 maggio 2009;**
- **Considerato il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19.5.2009;**
- **Presenti e votanti n. 21, maggioranza n. 11: a maggioranza con i n. 18 voti favorevoli espressi nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Altezza, Biffoni, Gentile, Laganà, Ligia, Redler, Saponara, Sili Scavalli, Simeoni, Vestroni, Fanelli, Lucchetti, Maniglio, Morrone, Romano, con il solo voto contrario del consigliere Farinato e con le n. 2 astensioni dei consiglieri Mussino e Sestili**

DELIBERA

di approvare il rinnovo del Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale (H2CU) per un ulteriore quinquennio nei termini formulati dalla Commissione mista Centri e Consorzi.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

..... O M I S S I S

CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA

Convenzione per l'istituzione del "Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale"

Tra

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con sede e domicilio fiscale in Roma, p. le Aldo Moro n. 5, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Giuseppe D'Ascenzo debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti con sede e domicilio fiscale in Chieti, Colle dell'Ara, Via dei Vestini n. 11, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Franco Cuccurullo, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

L'Università degli Studi del Molise con sede e domicilio fiscale in Campobasso, Via Mazzini n. 8, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Giovanni Cannata, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

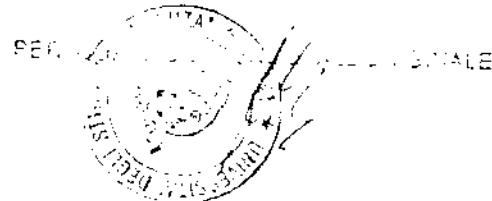
L'Università degli Studi di Napoli "Federico II" con sede e domicilio fiscale in Napoli, C so Umberto I, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Guido Trombetti, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

L'Università degli Studi di Reggio Calabria con sede e domicilio fiscale in Reggio Calabria, Via Zecca n. 4, rappresentata dal Pro Rettore vicario pro-tempore, Prof. Rosario Giuffrè, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" con sede e domicilio fiscale in Roma, Via Orazio Raimondo n. 8, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Alessandro Finazzi Agrò, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

L'Università degli Studi di Salerno con sede e domicilio fiscale in Fisciano (Salerno), Strada Provinciale - Via Ponte Don Melillo n. 24, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Raimondo Pasquino, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

L'Università degli Studi di Cassino con sede e domicilio fiscale in Cassino, Via G. Marconi n. 10, rappresentata dal Pro Rettore vicario pro-tempore, Prof. Paolo De Paolis, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;



e

l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica, con sede e domicilio fiscale in Perugia, Via Madonna Alta n. 128, rappresentata dal Direttore, Prof. Lucio Ubertini, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

l'Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale, con sede e domicilio fiscale in Porano (TR), Via Marconi n. 2, rappresentata dal Direttore, Prof. Giuseppe Scarascia Mugnozza, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

l'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero, con sede e domicilio fiscale in Napoli, Calata Porta di Massa, Porto di Napoil, rappresentata dal Direttore, Prof. Bruno D'Argenio, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

Si conviene quanto segue:

ART. 1

COSTITUZIONE DEL CENTRO

E' costituito tra i soggetti summenzionati il "Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale" al fine di gestire quelle iniziative comuni riguardanti attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento professionale e fornitura di servizi, attraverso l'apporto congiunto offerto dalle discipline impartite negli Enti afferenti.

Il Centro Interuniversitario è regolato dai seguenti articoli, da ritenersi, nella loro interezza, quale Statuto del Centro.

ART. 2

SCOPI DEL CENTRO

Il Centro si propone di:

- a) promuovere, coordinare ed eseguire attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento di carattere interdisciplinare condotte dagli Enti convenzionati, soprattutto in collaborazione con Università ed Enti esteri. A tal fine il Centro può rilasciare attestati e certificati relativi alle attività svolte nel suo ambito;
- b) favorire lo scambio di informazioni fra gli Istituti e Dipartimenti delle Università convenzionate, anche nel quadro di una collaborazione con altri Istituti o Dipartimenti universitari e con gli Istituti del CNR, i Centri di Ricerca di Enti pubblici e privati che operano nel settore, soprattutto in ambito internazionale;
- c) promuovere iniziative di divulgazione scientifica e di collaborazione interdisciplinare a livello nazionale ed internazionale;

REGISTRAZIONE ATTO DI COSTITUZIONE



- d) promuovere accordi di collaborazione con gruppi stranieri che si occupano di ricerche simili;
 - e) organizzare convegni, incontri di studio, seminari ed ogni altra iniziativa volta a valorizzare e diffondere le iniziative e i risultati prodotti dal Centro.

ART. 3

SEDE E FUNZIONAMENTO DEL CENTRO

SEDE E FUNZIONAMENTO DEL CENTRO
Il Centro ha sede amministrativa presso l'Università di Roma "LA SAPIENZA". Le attività del Centro sono svolte anche attraverso le Unità Operative presenti presso tutte le Università convenzionate, oppure presso altre sedi, anche a seguito di specifiche Convenzioni con altri Enti. Tali attività sono coordinate in base ai piani elaborati dal Consiglio Direttivo di cui al successivo art. 6.

La gestione amministrativa e contabile sarà disciplinata dal Regolamento per l'amministrazione, le finanze e la contabilità dell'Ateneo in cui il Centro ha sede amministrativa.

Centro ha sede un'amministrazione. Possono far parte del Centro docenti e ricercatori che operano nelle Enti contraenti la presente convenzione in aree scientifiche come approssimativamente indicate.

- 1) Ingegneria Civile e Ambientale
 - 2) Ingegneria Meccanica
 - 3) Scienze e Tecnologie della Terra e tecnologia dell'Ambiente
 - 4) Scienze e Tecnologie del Mare e delle Coste

5) Scienze Politiche, Economiche e Sociali
Il Consiglio Scientifico con deliberazione assunta a maggioranza semplice dei propri componenti potrà individuare altre aree. La delibera relativa comporterà la conseguente modifica del presente Statuto.

relativa comportera la conseguente modifica del presente Statuto. Le domande di afferenza al Centro saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio Scientifico del Centro stesso come meglio indicato nei successivi articoli.

ART 4

ART. 4
ORGANOS DEL CENTRO

Sime, Oscuri del Centro

- Sono Organi del Centro:

 - a) il Consiglio Scientifico;
 - b) il Consiglio Direttivo;
 - c) il Direttore del Centro;
 - d) le Unità Operative.

ART. 5

CONSIGLIO SCIENTIFICO

Il Consiglio Scientifico è composto da un massimo di cinque Rappresentanti per ognuno degli Enti convenzionati, eletti ogni tre anni.

1920-1921

dai Professori e Ricercatori di ogni Ente convenzionato afferente al Centro.

Per ciascuna sede hanno l'elettorato attivo i Professori ed i Ricercatori afferenti al Centro. Risultano eletti i Professori ed i Ricercatori che abbiano conseguito il maggior numero di voti.

Il Consiglio Scientifico si riunisce almeno due volte l'anno, con convocazione del Direttore mediante lettera, da inviarsi almeno dieci giorni prima della data fissata. Esso si riunisce, inoltre, ogni volta che è ritenuto necessario dal Direttore, ovvero su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio delibera a maggioranza semplice. Per la validità delle adunanze e delle delibere è necessaria la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto,dedotto il numero degli assenti giustificati. Il Consiglio Scientifico elegge il Direttore del Centro ed i componenti del Consiglio Direttivo, fissa le linee generali delle attività del Centro, approva la costituzione delle Unità di Ricerca ed i loro programmi e relazioni, annuali e di consuntivo, delibera in merito all'accoglimento delle domande di adesione di Atenei, di Membri e di Membri Associati del Centro ed esamina ogni altro argomento che gli venga sottoposto dal Direttore o dal Consiglio Direttivo.

A maggioranza dei suoi Membri approva il Regolamento interno del Centro e lo modifica. Tale Regolamento sarà sottoposto a ratifica da parte degli Organi deliberanti degli Enti convenzionati.

ART. 6 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Direttore, che lo presiede, da cinque membri per "La Sapienza", sede amministrativa del Centro, e da un membro per ciascuna delle altre Università ed Enti esterni. Tutti i membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni.

Il Consiglio Direttivo nomina, tra i suoi Membri, un Segretario, il quale dura in carica tre anni e coadiuva il Direttore nelle sue mansioni. Il Consiglio Direttivo approva il bilancio di previsione, le sue modifiche ed il bilancio consuntivo, dei quali il Direttore riferisce annualmente, nella sua prima ed ultima seduta, al Consiglio Scientifico.

Approva, altresì, i progetti di attività di ricerca, didattica, formazione, regolamento e fornitura di Servizi, ed esamina ogni altro argomento che gli venga sottoposto dal Direttore. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno tre volte l'anno, su convocazione del Direttore. Il Consiglio, inoltre, si riunisce ogni volta che è ritenuto necessario dal Direttore, ovvero su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice. Per la validità delle adunanze

REDAZIONE
CONSIGLIO DIRETTIVO

e delle delibere è necessaria la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto, dedotto il numero degli assenti giustificati.

ART. 7 DIRETTORE DEL CENTRO

Il Direttore è eletto dal Consiglio Scientifico del Centro tra i Professori di ruolo del Consiglio stesso e viene nominato dal Rettore della Sede Amministrativa, con Decreto Rettoriale. Qualora la nomina riguardi un docente appartenente ad un'altra Università convenzionata, questa potrà essere effettuata previo nulla osta del Rettore dell'Università di appartenenza del Docente stesso. Dura in carica tre anni e può essere rieletto.

Il Direttore nomina, scegliendolo tra i professori di ruolo Membri del Centro, un Vice Direttore che lo coadiuva nell'espletamento delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento.

Il Direttore del Centro esercita le seguenti funzioni:

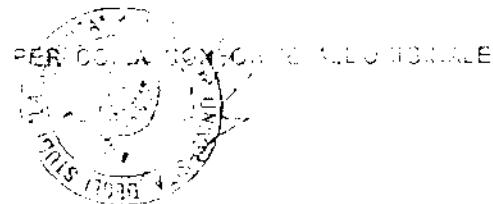
- a) ha la rappresentanza del Centro;
- b) convoca e presiede il Consiglio Direttivo ed il Consiglio Scientifico;
- c) sottopone al Consiglio Direttivo per l'esame e l'approvazione il bilancio preventivo ed il rendiconto consuntivo;
- d) sovraintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro.

ART. 8 UNITÀ OPERATIVE

Le attività decentrate del Centro possono essere svolte dalle Unità Operative, risultanti dall'aggregazione degli afferenti al Centro, i quali, al fine di costituirsi in Unità Operative, inoltrano domanda, corredata da relativo programma di attività, al Consiglio Scientifico. Gli afferenti ad ogni Unità eleggono un Coordinatore che dura in carica tre anni ed è rieleggibile. All'inizio di ogni anno le Unità Operative sottopongono all'approvazione del Consiglio Scientifico il programma annuale di attività.

ART. 9 AFFERENZE

Afferiscono al Centro i Professori universitari ed i Ricercatori la cui domanda di partecipazione, corredata da preventiva autorizzazione del Dipartimento o dell'Istituto o dell'Ente di appartenenza sia approvata, dal Consiglio Scientifico. Il giudizio del Consiglio Scientifico verterà esclusivamente sui titoli scientifici, tenendo conto sia del valore dei titoli, sia della loro congruità con il campo di ricerca in cui opera il Centro (vedi Art. 2).



Sarà convocato da un membro proponente delegato dal Rettore dell'Università di Roma "La Sapienza".

Entro il 21 maggio 2004 potranno essere presentate al Rettore dell'Università di Roma "La Sapienza" richieste di afferenza al Centro da parte delle Università ed Enti convenzionati.

In prima attuazione all'entrata in vigore del Centro fanno parte i docenti e ricercatori di cui all'allegato A che fa parte integrante della presente convenzione.

ART. 13 DURATA E RECESSO

La presente convenzione entra in vigore alla data di stipulazione e ha la validità di cinque anni.

Con delibera degli Enti consociati potrà essere rinnovata di cinque anni in cinque anni, previa presentazione di una relazione sui risultati dell'attività scientifica condotta, nonché del parere del Senato Accademico. Ciascuno degli Enti consociati può esercitare l'azione di disdetta o recesso, da comunicarsi almeno sei mesi prima della scadenza con lettera raccomandata R.R. indirizzata al Direttore del Centro.

Al termine della convenzione il Direttore del Centro presenterà ai legali rappresentanti degli Enti contraenti una relazione sui risultati conseguiti.

ART. 14 ARBITRATO

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione della presente convenzione, la questione verrà definita da un Collegio arbitrale composto ed operante ai sensi dell'art. 806 e segg. c.p.c..

ART. 15 REGISTRAZIONE

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa Parte Seconda del D.P.R. n. 131/86.

Roma, - 1 GIU. 2004

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CHIETI "G. D'ANNUNZIO"
IL RETTORE



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE
IL RETTORE

Sirrau, Camuto

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"
IL RETTORE

Francesco Cicali

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI REGGIO CALABRIA
IL PRO RETTORE VICARIO

Massimo Zaffanella

IL PRORETTORE VICARIO
(Prof. Rosario Giuffrè)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"
IL RETTORE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
IL RETTORE

Antonino Ruggi

UNIVERSITA' DEGLI STUDI CASSINO
IL DIRETTORE VICARIO

12/12

ISTITUTO PER L'AMBIENTE MARINO COSTIERO - C.N.R.
IL DIRETTORE

Eugenio Di Stefano

ISTITUTO DI BIOLOGIA AGROAMBIENTALE E FORESTALE -
C.N.R.

IL DIRETTORE *Giorgio Scandellari*

ISTITUTO DI RICERCA PER LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA -
C.N.R.

IL DIRETTORE *Luca Belotti*

PER DONNA *Giuliano* DEL SILE